

Codice A1014D

D.D. 30 settembre 2025, n. 458

Approvazione PTE di Iniziativa ATIST_6_03 "Sistema a supporto delle Autonomie Locali ". Affidamento al CSI Piemonte delle attività ivi previste. Impegno complessivo di € 279.632,95 esenti iva a favore del CSI Piemonte , sul capitolo di spesa n. 209446/2025 e 2026. Liquidazione della somma di € 250,00 a favore di ANAC. CIG B838CFB141..



ATTO DD 458/A1014D/2025

DEL 30/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1014D - Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri-usi civici

OGGETTO: Approvazione PTE di Iniziativa ATIST_6_03 “Sistema a supporto delle Autonomie Locali ”. Affidamento al CSI Piemonte delle attività ivi previste. Impegno complessivo di € 279.632,95 esenti iva a favore del CSI Piemonte , sul capitolo di spesa n. 209446/2025 e 2026. Liquidazione della somma di € 250,00 a favore di ANAC. CIG B838CFB141.

Premesso il seguente quadro normativo:

con deliberazione di Giunta regionale n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021, sulla base delle premesse e motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

Il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, in merito al ricorso all'in house providing, prevede quanto segue:

- le condizioni di carattere soggettivo sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3), sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” s.m.i., che definisce in house le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.(art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3). Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di in house providing, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia

europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa;

- le condizioni oggettive, che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, sono riportate nell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato;

- l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti anche a società in house, il principio di risultato, a sua volta normato dall'art. 1 comma 1 del richiamato Codice dei Contratti che recita "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza." Il principio di risultato è ulteriormente rafforzato dai commi 3 e 4 del medesimo disposto normativo. Il legislatore, con l'emanazione del Codice dei Contratti Pubblici, ha inteso rendere il principio del risultato quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società in house; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.

Le Deliberazioni n. 261 del 20 giugno 2023 e n. 582 del 13 dicembre 2023, con le quali l'ANAC , in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto; gli obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2";

Le FAQ pubblicate sul proprio portale, con cui l'ANAC ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi alla BDNCP (punto D.7. FAQ).

La Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, tuttora in vigore, con cui l'ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara.

Le indicazioni pervenute dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in merito all'utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda ANAC per il rilascio del CIG.

Tenuto inoltre conto che:

La Regione Piemonte è iscritta formalmente nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house, come da delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020; successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020,

l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte.

La Giunta regionale con deliberazione n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 ha approvato il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, contenente gli obiettivi e le linee strategiche per l'evoluzione del sistema informativo regionale che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT;

con successiva D.G.R. n. 3-8793 del 18 giugno 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo in ambito ICT per il triennio 2024-2026 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce le iniziative strategiche, gli interventi evolutivi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT;

Suddetto Piano Attuativo con D.G.R. 5-1188 del 30 maggio 2025 è stato quindi aggiornato al 2025;

Con Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026.

Gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali e in coerenza con la programmazione regionale ICT sopra richiamata;

Al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato, in ordine alla congruità economica dell'offerta e ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, il Settore Sistema Informativo regionale ha proceduto come segue:

- preliminarmente e quale presupposto necessario alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio, è stata effettuata una valutazione di Congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte riferito all'anno 2025 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2024, contenente tutti i servizi oggetto dell'affidamento del presente provvedimento;

- la "Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2025 (versione 2)", è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale in data 21.12.2024 e trasmessa a tutte le Direzioni/Settori regionali interessati, con nota prot. n. 15774/A1911A in pari data;

- l'istruttoria, sopra richiamata, si è basata su una metodologia strutturata e oggettiva connotata dall'utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento.

Vista la DGR 7-8093 del 22 gennaio 2024 di approvazione del Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, contenente gli obiettivi e le linee strategiche che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT;

Vista la DGR 3-8793 del 18 giugno 2024 di approvazione del Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT;

Vista la DGR 5-1188 del 30.05.2025 di aggiornamento (aggiornamento 2025) del Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce al suo interno le iniziative strategiche, gli interventi e i fabbisogni dell'Ente per l'annualità corrente.

Considerato che, nell'ambito degli interventi relativi alla linea d'azione "Reingegnerizzazione dei processi dell'Ente" del piano attuativo summenzionato, è prevista la realizzazione di un sistema informativo unico per le Unioni di Comuni volto a creare un sistema integrato di gestione, digitalizzare l'intero processo, migliorare l'affidabilità e accessibilità dei dati, valutare in modo più dettagliato l'erogazione dei contributi alle Unioni di Comuni.

Dato atto che allo scopo di verificare la fattibilità della realizzazione di un sistema unico integrato per la gestione delle Unioni dei Comuni nel corso del 2024 è stato prodotto apposito Business Case allo scopo di contestualizzare i requisiti e procedere ad un'analisi del mercato e dei possibili scenari per l'individuazione della soluzione. (es. acquisto, riuso o sviluppo ad hoc) e Studio di Fattibilità con il progetto di massima della soluzione individuata (tali documenti sono agli atti del settore committente);

Il progetto prevede la realizzazione di un intervento che si articola nelle seguenti due macro-attività:

- la redazione e l'aggiornamento della Carta delle Forme Associative; si tratta di uno strumento documentale attraverso il quale il Settore regionale competente riconosce le Unioni che rispettano i criteri demografici, territoriali, economici e funzionali previsti dalla normativa nazionale e regionale. Il riconoscimento è propedeutico alla partecipazione ai bandi per contributi erogati dalla Regione Piemonte;
- la gestione dei bandi per contributi: annualmente il Settore regionale definisce il budget destinato ai contributi per le attività di gestione rientranti nell'ambito delle funzioni svolte dalle Unioni di Comuni. L'erogazione dei contributi è amministrata attraverso un bando pubblico, mediante il quale vengono definiti i criteri di accesso e di determinazione del punteggio;

Allo stato attuale non esiste un sistema informativo a supporto del processo descritto, bensì una molteplicità di strumenti di gestione dei dati connessi alle due macro-attività, siano essi dati alfanumerici o spaziali. Si tratta di strumenti frammentari che consentono di archiviare le informazioni relative alle Unioni di Comuni presenti nel territorio piemontese, in assenza di una base dati centralizzata. È emersa pertanto l'esigenza di predisporre un servizio che consenta di centralizzare la gestione dei dati relativi alle Unioni di Comuni, semplificando i sotto-processi sottesi e supportando tutti gli attori coinvolti: direzioni regionali che si occupano di erogazione di contributi per le Unioni situate nelle aree montane o per la gestione dell'urbanistica e Unioni di Comuni stesse;

Pertanto, tramite la piattaforma di e-procurement SINTEL (con id. 199831772 del 25 giugno 2025), è stata richiesta al CSI Piemonte la formulazione di una Proposta Tecnico Economica per lo sviluppo di quanto previsto nel progetto e nel rispetto dei requisiti di cui al Business Case;

In data 2 luglio 2025, sulla piattaforma SINTEL, con n. ID 1751449389738, è stata acquisita la Proposta Tecnica Economica del CSI Piemonte il cui preventivo di spesa ammonta a complessivi € **279.632,95**; tale documento è stato successivamente acquisito agli atti di Regione Piemonte con protocollo 37388/2025 del 12 agosto 2025;

Verificata la conformità degli interventi esposti e la rispondenza alle esigenze del committente regionale, descritti nel documento della PTE ATIST_6_03 "Sistema a supporto delle Autonomie Locali" summenzionata;

Effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità della citata Proposta Tecnica Economica firmata digitalmente dal Dirigente del Settore Sistema informativo regionale e dal Dirigente competente all'emanazione del presente provvedimento, posta agli atti del Settore

A1014D - Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri-usi civici;

Ritenuto pertanto di affidare al CSI-Piemonte la realizzazione degli interventi summenzionati nel rispetto dei requisiti di cui ai documenti summenzionati, così come peraltro già richiamato nella Proposta Tecnico Economico a pagina 4 e successive;

Acquisito il codice identificativo di gara (CIG) B838CFB141 per la gara di cui trattasi sulla piattaforma SINTEL/MIAP;

Considerato che la spesa complessiva di € **279.632,95** esenti iva, relativa alla realizzazione dei summenzionati interventi è autorizzata nei limiti degli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e che alla stessa si fa fronte nel seguente modo:

- per € 120.000,00 sul capitolo di spesa n. 209446 "SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO DELLA DIREZIONE A1000A (DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE)" del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025:

- per € 159.632,95 sul capitolo di spesa n. 209446 "SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO DELLA DIREZIONE A1000A (DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE)" del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026;

Considerato che alla spesa di € 250,00, quale contributo a favore di ANAC (codice beneficiario 297876) ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023 , si fa fronte con l'impegno n. 8567/2025 assunto sul capitolo 144926 dal Settore Ragioneria che ha autorizzato la spesa;

Ritenuto necessario impegnare, per la realizzazione degli interventi di cui alla PTE d'iniziativa ATIST_6_03 "Sistema a supporto delle Autonomie Locali", la somma di € **279.632,95** esenti iva (fondi regionali - spese non obbligatorie, fondi freschi, spesa non ricorrente, commerciale) a favore del CSI Piemonte (cod. beneficiario 12655) sul capitolo di spesa n. 209446 "SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO DELLA DIREZIONE A1000A (DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE)" del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità, nel seguente modo:

€ 120.000,00 sull'annualità 2025;

€ 159.632,95 sull'annualità 2026;

Ritenuto altresì, con il presente atto, di dover approvare lo schema di disciplinare di incarico, che è da considerarsi vincolante e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

Verificata la compatibilità del pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

dato atto che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2), la spesa è imputabile all'esercizio finanziario 2025-2026;

Si attesta l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti)

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/01/2024;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Legge regionale n. 48 del 4 settembre 1975 che ha istituito il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);
- Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13 "Definizione dei rapporti tra regione Piemonte e CSI Piemonte";
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" , per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);
- D.G.R. n. 7-8093 del 22/01/2024 di approvazione del Piano Strategico Triennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026;
- D.G.R. n. 3-8793 del 18 giugno 2024 di approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026;
- DGR 5-1188 del 30 maggio 2025 di approvazione dell'aggiornamento 2025 al Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026;
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" integrata dalla D.G.R. n. 38-1162 del 26/05/2025;
- D.D. n. 173/A1911A/2023 del 13 aprile 2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il

periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;

- La cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";
- D.D. 296 del 23/06/2025 "Presenza d'atto della cessione di credito da Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) a SACE Fct S.p.A., in esecuzione del rogito notarile Rep. n. 20.640/13.541 del 26 maggio 2025, registrato a Torino il 28/05/2025 al n. 27222 serie 1T.";
- Nota prot. 14422 del 11/03/2025 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI Piemonte, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l'anno 2025;
- Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- DM 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC);
- DPGR 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- L.R. 15 luglio 2025, n.10 "Variazioni del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- L.R. 6 agosto 2025, n.15 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024";
- L.R. 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027" e i successivi provvedimenti di variazione di bilancio adottati nel corso dell'anno 2025 in conseguenza di leggi che hanno variato il bilancio di previsione;

DETERMINA

Di approvare la Proposta Tecnica di Iniziativa ATIST_6_03 “Sistema a supporto delle Autonomie Locali”, scheda tecnica Intervento 1: “Realizzazione di un sistema informativo unico per le Unioni di Comuni” per un preventivo di spesa di Euro **279.632,95** per la fornitura dei servizi di cui trattasi, erogati in regime di esenzione IVA;

Di procedere all'affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nella suddetta proposta tecnico

economica di Iniziativa;

Di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato e parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento degli interventi previsti nella PTE di iniziativa ATIST_6_03 "Sistema a supporto delle Autonomie Locali" scheda tecnica Intervento 1: "Realizzazione di un sistema informativo unico per le Unioni di Comuni";

Di impegnare la somma complessiva di € **279.632,95** esenti iva necessaria per la realizzazione dell'intervento "realizzazione di un sistema informativo unico per le Unioni di Comuni" di cui alla PTE d'iniziativa ATIST_6_03 "Sistema a supporto delle Autonomie Locali", a favore del CSI Piemonte (cod. beneficiario 12655), sul capitolo di spesa n. 209446 "SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO DELLA DIREZIONE A1000A (DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE)" nel seguente modo:

€ 120.000,00 sull'annualità 2025;

€ 159.632,95 sull'annualità 2026;

Le transazioni elementari dei suddetti movimenti contabili sono rappresentate nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Di far fronte alla spesa di € 250,00, quale contributo a favore di ANAC (codice beneficiario 297876) ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023 , con l'impegno n. 8567/2025 assunto sul capitolo 144926 dal Settore Ragioneria che ha autorizzato la spesa;

Di dare atto che all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il seguente codice CIG: B838CFB141 mediante la piattaforma SINTEL/MIAP;

Si darà avvio alla fase di liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, previa acquisizione del DURC in corso di validità;

Di liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.;

Ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro **279.632,95** Responsabile procedimento:

Dott.ssa Laura DI DOMENICO Modalità ind.ne beneficiario:

Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 7 febbraio 2022 La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte, entro 30 giorni dalla data della conoscenza del presente provvedimento, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data della conoscenza del presente provvedimento.

LA DIRIGENTE (A1014D - Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri-
usi civici)

Firmato digitalmente da Laura Di Domenico

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 1.8_Template_Disciplinare_Incarico_PTE_ATIST_6_03.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico INTERVENTO/I RELATIVI all'iniziativa PTE

approvata con D.D. n. _____ del _____

ATIST_6_03 “Sistema a supporto delle Autonomie Locali ”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 37388 del 12/07/2025 (ID SINTEL 1751449389738 del 2/07/2025), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l’iniziativa ATIST_6_03 “Sistema a supporto delle Autonomie Locali ” ed *é stato affidato* il seguente *intervento*:

Intervento 1: “Realizzazione di un sistema informativo unico per le Unioni di Comuni”

Direzione A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE/Settore A1014D - Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri-usi civici
Committente

Direzione PA Digitale **Affidatario**

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall’iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

La soluzione proposta dovrà soddisfare i requisiti espressi nello Studio di Fattibilità (versione 1.4 del 18.12.2024), approfonditi e aggiornati nel corso dei primi mesi del 2025 nell'ambito degli incontri con il settore, durante i quali è stata condivisa l'opportunità di valorizzare l'asset regionale costituito dalla Piattaforma Bandi al fine di razionalizzare gli investimenti con attenzione alle necessità di evoluzione e di gestione espresse dal settore.

Verrà realizzato un sistema unificato accessibile da web che consenta ai diversi attori coinvolti nel processo di gestione delle Unioni di Comuni di raccogliere ed aggiornare dati, presentare istanza per i bandi di contributo, istruire e pubblicare la relativa graduatoria, verificare le spese, attraverso lo sviluppo di una soluzione ad hoc integrata con Piattaforma Bandi.

La soluzione ad hoc è Cloud Native e utilizza il servizio EcaaS (Enterprise container as a Service) di Nivola e il database PostgreSQL offerto da Nivola in modalità DBaaS, con estensione PostGIS per la gestione delle informazioni geospaziali, alimentanti i geo servizi richiesti dalla componente geografica. Trattandosi di un nuovo applicativo, l’architettura è descritta nel documento allegato “ATIST-6-03_SIU- Allegato-2-PTE-Soluzione-Informatica-V01.docx”.

Sono previste integrazioni con diversi sistemi regionali:

- si prevede che SIU utilizzi le informazioni relative ai comuni che fanno parte delle Unioni presenti sulla piattaforma di gestione dei dati statistici YUCCA richiamando i servizi da essa esposti. A sua volta SIU fornirà a YUCCA i dati aggiornati relativi alle Unioni di comuni;
- per la visualizzazione in mappa e la verifica del rispetto dei criteri territoriali di costituzione è prevista l'integrazione con i sistemi geografici, in particolare l'apertura della mappa dell'Unione su GAAS - Geoportale As A Service, e l'utilizzo di servizi specifici di verifica della contiguità territoriale e generazione geometria dell'unione.

Per la parte di sviluppo ad hoc si ipotizza la suddivisione in macro-funzionalità, aggregate in coerenza con i requisiti funzionali espressi, come di seguito sinteticamente descritto; le diverse categorie di attori (che saranno meglio specificate nel corso dell'analisi) entreranno nel sistema con profili autorizzativi specifici, per svolgere esclusivamente le funzioni loro consentite.

1) Funzionalità di “Amministrazione” disponibili per Richiedenti e Amministratori del SIU (Regione) che permettono al Richiedente (rappresentante Unioni dei Comuni) di effettuare:

- richiesta di censimento Unione (inserimento dati anagrafici)
- richiesta di abilitazione utente (se Unione è già censita)
- richiesta associazione utente/Unione

e all'amministratore SIU (Regione Piemonte) di effettuare:

- verifica censimento Unione (in caso di verifica positiva, validazione dati e accettazione nuova Unione)
- verifica richiesta abilitazione (in caso di verifica positiva, abilitazione)
- verifica associazione utente/Unione (in caso di verifica positiva, modifica abilitazione utente)
- verifica disabilitazione utente (in caso di verifica positiva, disabilitazione)

2) Funzionalità del “Fascicolo delle unioni” disponibili per Richiedenti e Amministratori SIU che permettono al Richiedente (rappresentante Unione) di effettuare:

- visualizzazione dati inseriti
- caricamento dati (dati di contatto, composizione e allegati)
- conferma dati anno precedente (richiesta di cancellazione Unione o aggiornamento dati o aggiornamento validità dati)
- richiesta di inserimento nella Carta delle Forme associative

e all'Amministratore SIU:

- visualizzazione dati
- consultazione richieste
- validazione dati (aggiornamento fascicolo dell'Unione o mantenimento versione precedente)
- verifica rispetto criteri demografici e geografici per inserimento nella Carta delle Forme associative

3) Funzionalità della “Carta delle forme associative” disponibili per Richiedenti, Amministratori SIU e attori delle altre direzioni regionali, che permettono all'Amministratore SIU di effettuare:

- ricerca di Unioni, consultazione dettaglio fascicolo e scarico dei risultati (report)
- consultazione Unioni per anno (visualizzazione elenco, consultazione dettaglio fascicolo, scarico elenco, scarico mappa (PDF) e scarico dato geografico (shapefile o altro formato di interscambio)
- visualizzazione mappa
- ricerca/selezione Unioni valide, generazione elenco, aggiornamento della mappa, generazione della mappa in formato PDF e download del dato geografico, per l'aggiornamento della Carta delle Forme associative e alle Unioni di Comuni: ricerca di Unioni e consultazione dettaglio fascicolo e alle altre Direzioni ricerca di Unioni e consultazione dettaglio fascicolo, consultazione

Unioni per anno (visualizzazione elenco, consultazione dettaglio fascicolo, scarico elenco, scarico mappa (PDF) e scarico dato geografico (shapefile o altro formato di interscambio)

- visualizzazione mappa

4) Funzionalità di Comunicazione disponibili per Richiedenti e Amministratori SIU:

- invio di comunicazioni informali nei due sensi (anche attraverso posta elettronica ordinaria)
- consultazione delle comunicazioni

Suddette funzionalità saranno definite in dettaglio in sede di analisi.

La gestione dei bandi e della rendicontazione viene demandata a Piattaforma Bandi, che costituirà il punto d'accesso diretto per l'Unione che intenda partecipare al bando e per la Regione che si occuperà dell'intera fase di istruttoria e di rendicontazione.

In particolare, mediante interoperabilità con il sistema SIU saranno integrati:

- Il Sottosistema Gestione Domanda (FINDOM)-FINDOM è il sottosistema web accessibile tramite il canale Internet da parte dei potenziali beneficiari, che consente la compilazione e l'invio telematico delle domande di partecipazione a un bando. Il sistema permette la raccolta delle istanze per renderle disponibili alle successive fasi istruttorie. L'accesso avviene tramite autenticazione sulla piattaforma. FINDOM è integrato con il sistema informativo "Gestionale Finanziamenti".
- Il sottosistema Gestionale Finanziamenti (PBANDI)-PBANDI è il sottosistema web rivolto sia ai beneficiari che alle diverse autorità coinvolte. Consente la gestione operativa e il monitoraggio delle fasi di avanzamento dei progetti ammessi a finanziamento, con particolare attenzione alla rendicontazione delle spese sostenute. Il sistema implementa procedure di controllo, alcune delle quali automatizzate tramite regole di business configurabili per singolo bando, assicurandone la tracciabilità. Il gestionale è inoltre in grado di archiviare e mantenere associati a ciascun progetto tutti i documenti digitali, siano essi generati automaticamente o caricati manualmente dall'utente. Al fine di permettere un monitoraggio dei diversi bandi e progetti da parte della direzione committente, il Gestionale PBANDI, mediante un'integrazione a web services, potrà conferire al nuovo sistema SIU i dati economici relativi all'avanzamento della spesa dei diversi progetti.

Per quanto riguarda FINDOM, è concepito per integrarsi in modo sinergico con l'ecosistema informativo più ampio della pubblica amministrazione, e quindi anche con il nuovo sistema SIU. Tale interoperabilità garantisce una gestione coordinata e coerente delle anagrafiche e dei processi di presentazione delle domande di partecipazione ai bandi.

Attraverso un meccanismo di integrazione basato su web services, FINDOM sarà in grado di ricevere dal sistema SIUU le anagrafiche autorizzate dei soggetti legittimati a presentare domanda, siano essi persone fisiche, enti pubblici, imprese o altri soggetti giuridici. In questo modo:

- Le anagrafiche centralizzate e validate in SIU costituiranno l'unico riferimento autorizzato per l'abilitazione alla compilazione e all'invio delle istanze;
- FINDOM potrà recepire dinamicamente le informazioni anagrafiche, assicurando che solo i soggetti censiti in SIU possano accedere alle funzionalità di candidatura;
- La coerenza e la qualità dei dati sarà garantita sin dalla fase di accesso e compilazione della domanda, riducendo il rischio di errori, duplicazioni o difformità nei dati identificativi dei richiedenti;
- Ogni operazione sarà tracciata e storicizzata, in modo da garantire la trasparenza e la verificabilità del processo di candidatura;

Questa interoperabilità rafforza la visione di un sistema informativo integrato, orientato alla semplificazione per gli utenti e all'efficienza amministrativa, assicurando una gestione controllata e sicura dei processi di accesso ai finanziamenti pubblici.

Nell'ambito dell'evoluzione funzionale del sistema FINDOM, è inoltre prevista la revisione dell'attuale modulo dedicato all'istruttoria delle domande pervenute. Questo modulo permetterà di gestire in modo strutturato e tracciabile le attività istruttorie, automatizzando ove possibile i controlli di ammissibilità e la valutazione preliminare delle istanze. L'algoritmo di generazione della graduatoria verrà definito in dettaglio in collaborazione con la Direzione Committente, al fine di garantire la piena aderenza alle specifiche esigenze procedurali di ciascun bando e alle normative vigenti. Il modulo potrà includere logiche di scoring, criteri di esclusione automatica, verifica documentale, modulabili per ogni tipologia di intervento finanziato.

Per quanto riguarda PBANDI, sarà adeguato a garantire un elevato livello di interoperabilità con sistemi esterni, in particolare con il nuovo sistema informativo SIU. Questa integrazione ha l'obiettivo di migliorare il flusso informativo tra gli strumenti operativi utilizzati dai beneficiari e dalle autorità di gestione, e i sistemi centrali di monitoraggio e controllo.

L'interoperabilità tra PBANDI e SIU si realizza mediante un'infrastruttura basata su web services, che consente lo scambio automatico e sicuro di dati economici e finanziari relativi all'avanzamento della spesa dei progetti finanziati. In particolare, PBANDI sarà adeguato a:

- Esportare in modalità automatizzata informazioni economiche aggiornate, come spese rendicontate, importi approvati, pagamenti effettuati e stati di avanzamento finanziario;
- Trasmettere dati strutturati, secondo tracciati definiti e condivisi, in modo da garantire la piena compatibilità semantica e sintattica con le specifiche tecniche del sistema SIU;
- Assicurare la tracciabilità e la storicizzazione di ogni scambio informativo, anche ai fini di audit e controlli successivi;
- Supportare aggiornamenti incrementali, evitando la duplicazione dei dati e minimizzando il rischio di errori;
- Adeguarsi dinamicamente alle evoluzioni normative e procedurali, grazie a regole di business configurabili che permettono di modulare il flusso dei dati in funzione delle caratteristiche di ciascun bando o linea di finanziamento.

Questa sinergia tra PBANDI e SIU rappresenta un passo fondamentale verso una gestione integrata, efficiente e trasparente dei fondi pubblici, contribuendo a migliorare la capacità di monitoraggio strategico da parte della direzione committente e a rafforzare il controllo di spesa su scala sistemica.

Restano escluse dalla gestione in SIU le fasi procedimentali che, richiedendo gli opportuni riconoscimenti giuridici, ed essendo già gestite in maniera informatizzata, mantengono le medesime modalità di gestione: in particolare, si fa riferimento alla procedura di validazione della determinazione, gestita in STILO, e pubblicata sul BUR e su Amministrazione trasparente. SIU consentirà di produrre documenti semi-elaborati da dettagliare fuori linea, acquisire negli altri sistemi, etc., esportando i dati in esso gestiti.

L'intervento viene articolato nei seguenti prodotti e relative forniture.

2.1 PRODOTTO 1 - SIU- AMMINISTRAZIONE E FASCICOLO DELL'UNIONE

Come descritto nel capitolo 1.3 Soluzione proposta, il nuovo sistema SIU viene articolato in base a raggruppamenti logici di funzionalità. Il presente prodotto prevede le attività necessarie per rendere disponibili le funzionalità di Amministrazione e Fascicolo dell'Unione, e comprende l'integrazione con Yucca per il reperimento di alcuni dei dati statistici relativi ai comuni facenti parte delle Unioni.

Vengono quindi definiti i ruoli applicativi abilitati alle diverse funzionalità, e realizzate le funzionalità di "Amministrazione" che consentono di abilitare un utente ad operare per una Unione di Comuni alla quale è associato, se già censita nel sistema, o censirla e completare l'associazione Utente/Unione.

Vengono realizzate le funzionalità di gestione del Fascicolo dell'Unione, relative all'aggiornamento dei dati anagrafici, di contatto, di composizione e documentali, da parte dei Richiedenti, propedeutici alla richiesta di inserimento di una Unione dei Comuni nell'aggiornamento della Carta delle Forme Associative. Le informazioni inserite, dovranno poi essere validate da Regione, secondo i criteri di approvazione per l'aggiornamento dello stralcio.

Viene realizzata l'integrazione con YUCCA, per l'aggiornamento automatico dei dati demografici, in base agli aggiornamenti ISTAT ed attraverso servizi di interoperabilità tra YUCCA e SIU. In particolare si prevede che SIU utilizzi le informazioni relative ai comuni che fanno parte delle Unioni presenti sulla piattaforma di gestione dei dati statistici YUCCA richiamando i servizi da essa esposti. A sua volta SIU fornirà a YUCCA i dati relativi alle Unioni di comuni, che andranno ad aggiornare i dataset presenti in YUCCA. In particolare, la fornitura 2 è relativa agli sviluppi lato YUCCA.

Si precisa che in sede di analisi, le funzionalità sopra descritte saranno definite in dettaglio in collaborazione con la Direzione Committente, al fine di garantire la piena aderenza alle necessità dell'Ente.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

2.1.1 Fornitura 1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- partendo dai requisiti funzionali e non, verrà avviata la fase di analisi di dettaglio delle funzionalità con redazione dei casi d'uso secondo gli standard di sviluppo del CSI Piemonte;
- definizione del modello fisico dei dati;
- progettazione ed implementazione della soluzione tecnica individuata,
- test unitario delle nuove procedure implementate;
- test funzionali e di integrazione;

2.1.2 Fornitura 2 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)- Team di risorse - Progettazione & Sviluppo (conoscitivi)

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- definizione del tracciato record di interscambio
- progettazione ed implementazione del servizio di interscambio
- test

2.1.3 Fornitura 3 -- Servizi Complementari orientati al PMO (project management)

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti al supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo).

2.1.4 Fornitura 4 -- Servizi Complementari orientati al supporto tecnico-Rilasci del software open source sul portale Developer Italia

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- attività relative a rilasci del software open source sul portale Developer Italia, quali ad esempio redazione di contenuti descrittivi, copia dei repository, script richiesti da Developer Italia, passaggi di verifica congiunti;

2.2 PRODOTTO 2 - SIU- CARTA DELLE FORME ASSOCIATIVE E COMUNICAZIONE

Come descritto nel capitolo 1.3 Soluzione proposta, il nuovo sistema SIU viene articolato in base a raggruppamenti logici di funzionalità. Il presente prodotto prevede le attività necessarie per rendere disponibili le funzionalità relative alla Carta delle Forme Associative e di Comunicazione, e comprende l'integrazione con le componenti geografiche.

Vengono quindi realizzate le funzionalità necessarie per consentire l'aggiornamento dello Stralcio e la sua pubblicazione (verifica delle Unioni che soddisfano i criteri per farne parte, il relativo inserimento nell'elenco, l'aggiornamento dei servizi geografici e la pubblicazione dell'elenco, della mappa, dei servizi).

Vengono realizzate le funzionalità di ricerca dei Fascicoli delle Unioni in base a determinati criteri, di consultazione della Carta delle Forme Associative nei diversi anni, consultando la mappa a video, di generazione e scarico dell'elenco delle unioni e dei comuni che ne fanno parte, di scarico della mappa e dei dati geografici in formato interoperabile.

Viene quindi realizzata l'integrazione con la componente geografica, necessaria sia per la realizzazione del servizio di contiguità territoriale, inserito nella Fornitura 1 (che restituisce a SIU l'informazione sulla contiguità territoriale dei comuni e la geometria risultante dall'unione delle geometrie dei comuni ricevuti in input), sia per la realizzazione dei geoservizi specifici relativi al livello delle Unioni e ai livelli da visualizzare nella mappa (Fornitura 2), sia per l'integrazione del visualizzatore cartografico nel SIU e generazione della mappa scaricabile (Fornitura 3). Si precisa che il servizio per la verifica della contiguità territoriale potrà essere sostituito con servizio equivalente, se a parità di perimetro economico.

Infine, vengono realizzate le funzionalità per consentire la Comunicazione informale tra Richiedenti e Amministratori SIU, sia attraverso posta elettronica ordinaria sia all'interno del sistema.

Si precisa che in sede di analisi, le funzionalità sopra descritte saranno definite in dettaglio in collaborazione con la Direzione Committente, al fine di garantire la piena aderenza alle necessità dell'Ente.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

2.2.1 Fornitura 1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- partendo dai requisiti funzionali e non, verrà avviata la fase di analisi di dettaglio delle funzionalità con redazione dei casi d'uso secondo gli standard di sviluppo del CSI Piemonte;
- definizione del modello fisico dei dati;
- progettazione ed implementazione della soluzione tecnica individuata,
- test unitario delle nuove procedure implementate;
- test funzionali e di integrazione;

2.2.2 Fornitura 2 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- geoservizi necessari a SIU all'interno della soluzione GeoMeister della GeoGraphic Platform, realizzati in modo da consentire anche la consultazione "storica" delle Unioni:
 - Unioni di comuni filtrabile per CODICE SIU, ANNO, PROVINCIA
 - ISTAT dei Comuni (etichette) filtrabile per PROVINCIA
 - Sigla Provincia (etichette) non filtrabile"

2.2.3 Fornitura 3 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) -

Personalizzazione e Parametrizzazione (Sviluppo)

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate, per supportare i casi d'uso di SIU rispetto alla visualizzazione cartografica e all'ottenimento delle immagini da includere nel PDF; sia l'implementazione del visualizzatore che quella delle immagini avverrà all'interno delle soluzioni GeoGraphic Platform.

La realizzazione dei visualizzatori cartografici all'interno della soluzione GAAS in forma di Progetti Tematici parametrizzati comporterà le seguenti attività:

- Evoluzione architetturale di GAAS per consentire l'esposizione di Progetti Tematici dietro autenticazione, con single sign on in caso di innesco da componente securizzata, i progetti tematici verranno aperti in una nuova finestra;
- Implementazione del Progetto Tematico parametrizzato per la visualizzazione su mappa di una determinata UNIONE per ANNO
- Implementazione del Progetto Tematico parametrizzato per la visualizzazione su mappa di tutte le UNIONI valide per ANNO e PROVINCIA

Per quanto riguarda il supporto al caso d'uso di stampa, verrà realizzato – all'interno di servizi trasversali di stampa già esistenti – un template parametrizzato che SIU potrà invocare in analogia con i casi d'uso di visualizzazione su mappa, per ottenerne in output l'immagine da includere nel PDF.

2.2.4 Fornitura 4 -- Servizi Complementari orientati al PMO (project management)

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti al supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo).

2.3 PRODOTTO 3 - PIATTAFORMA BANDI -INTEGRAZIONE FINDOM-FINDOMCRUS E GESTIONALE FINANZIAMENTI CON SIU

Come descritto al *par. 1.3 La Soluzione proposta*, il progetto consiste nell'adeguamento della Piattaforma Bandi ai fini della gestione dell'integrazione con il nuovo Sistema Informativo dedicato alle Unioni dei Comuni, per gestire le domande di contributo e la rendicontazione, con interventi relativi a FINDOM e PBANDI.

FINDOM è il portale web per i beneficiari, che permette di compilare e inviare telematicamente le domande di partecipazione ai bandi, e sarà integrato con SIU tramite web services. Questa interoperabilità garantisce che solo i soggetti registrati in SIU possano accedere, migliorando la qualità dei dati, riducendo errori e garantendo tracciabilità. Verrà anche implementato un modulo di istruttoria automatizzata delle domande, con controlli e workflow personalizzabili.

PBANDI è il sistema per la gestione e il monitoraggio dei progetti finanziati, con funzioni di rendicontazione e controllo delle spese. Si integrerà con SIU per scambiare automaticamente dati economici e finanziari, migliorando il monitoraggio e la trasparenza, garantendo tracciabilità e aggiornamenti dinamici.

Le attività si articolano quindi secondo due filoni progettuali specifici:

- realizzazione del nuovo algoritmo di definizione dei parametri di Istruttoria sulla componente FINDOMCRUS (parte del Gestionale domanda FINDOM), con configurazione del primo Bando per la gestione delle domande delle Unioni dei comuni sul Gestionale della Domanda FINDOM e relativa Istruttoria
- realizzazione dei servizi di interoperabilità per la componente PBANDI atta a migliorare il flusso informativo tra gli strumenti operativi utilizzati dai beneficiari e dalle autorità di gestione.

Attraverso un meccanismo di integrazione basato su web services, FINDOM sarà in grado di **ricevere dal sistema SIU le anagrafiche autorizzate dei soggetti legittimati a presentare domanda**, siano essi persone fisiche, enti pubblici, imprese o altri soggetti giuridici. In questo modo:

Nell'ambito dell'evoluzione funzionale del sistema FINDOM, è inoltre prevista la revisione dell'attuale **modulo dedicato all'istruttoria delle domande** pervenute. Questo modulo permetterà di gestire in modo strutturato e tracciabile le attività istruttorie, automatizzando ove possibile i controlli di ammissibilità e la valutazione preliminare delle istanze. L'**algoritmo di generazione della graduatoria** verrà definito in dettaglio in collaborazione con la Direzione Committente, al fine di garantire la piena aderenza alle specifiche esigenze procedurali di ciascun bando e alle normative vigenti. Il modulo potrà includere logiche di scoring, criteri di esclusione automatica, verifica documentale e workflow approvativi, modulabili per ogni tipologia di intervento finanziato.

PBANDI è il sottosistema web rivolto sia ai beneficiari che alle diverse autorità coinvolte.

Consente la gestione operativa e il monitoraggio delle fasi di avanzamento dei progetti ammessi a finanziamento, con particolare attenzione alla rendicontazione delle spese sostenute. Il gestionale PBANDI sarà adeguato a garantire un elevato livello di interoperabilità con il nuovo sistema informativo SIU. Questa integrazione ha l'obiettivo di migliorare il flusso informativo tra gli strumenti operativi utilizzati dai beneficiari e dalle autorità di gestione, e i sistemi centrali di monitoraggio e controllo.

L'interoperabilità tra PBANDI e SIU si realizza mediante un'infrastruttura basata su web services, che consente lo **scambio automatico e sicuro di dati economici e finanziari relativi all'avanzamento della spesa** dei progetti finanziati. In particolare, PBANDI sarà adeguato a:

- **Esportare in modalità automatizzata** informazioni economiche aggiornate, come spese rendicontate, importi approvati, pagamenti effettuati e stati di avanzamento finanziario;
- **Trasmettere dati strutturati**, secondo tracciati definiti e condivisi, in modo da garantire la piena compatibilità semantica e sintattica con le specifiche tecniche del sistema SIU;
- **Assicurare la tracciabilità e la storicizzazione** di ogni scambio informativo, anche ai fini di audit e controlli successivi;
- **Supportare aggiornamenti incrementali**, evitando la duplicazione dei dati e minimizzando il rischio di errori;
- **Adeguarsi dinamicamente alle evoluzioni normative e procedurali**, grazie a regole di business configurabili che permettono di modulare il flusso dei dati in funzione delle caratteristiche di ciascun bando o linea di finanziamento.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

2.3.1 Fornitura 3.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) – Progettazione & sviluppo (gestionale)

La presente fornitura prevede le seguenti attività:

- Partendo dai requisiti di dettaglio, verrà avviata la fase di analisi con redazione della specifica documentazione secondo gli standard di sviluppo del CSI Piemonte. In sede di avvio dei lavori potrebbe rendersi necessaria una ulteriore validazione dei requisiti espressi durante la fase preliminare all'offerta.
- Implementazione della logica applicativa specifica per il prodotto in oggetto.
- Condivisione della prima versione auto-consistente in ambiente di test, al fine di validare l'aderenza dello sviluppo alle specifiche funzionali precedentemente validate.

- Eventuale riciclo/adeguamento della logica applicativa a seguito dello stato avanzamento lavori e nuova condivisione delle logiche sviluppate con il Committente.
- A seguito del rilascio degli interventi evolutivi si procederà alla revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline.

2.3.2 Supporto continuativo (BPO)

L'intervento prevede la realizzazione delle attività relative alla gestione del "BANDO PER LE UNIONI DEI COMUNI", propedeutiche in particolare alla configurazione e personalizzazione del modello di domanda, come dettagliato nel seguito.

Attività di Configurazione del Bando

- Condivisione con l'Ente responsabile del Bando della struttura standard del modello di domanda in termini di:
 - o Sezioni documentali presenti
 - o Rispetto al modello attualmente implementato vengono riverificate le sezioni documentali già presenti e confermati/modificati i controlli sulla attuale logica applicativa
 - o Regole adottate
 - o Verifica delle regole implementate in sede di validazione dei dati
 - o Declaratorie
 - o Condivisione delle declaratorie finali presenti in domanda
 - o Definizione allegati
 - o Condivisione degli allegati presenti in domanda
 - o Vincoli e Controlli
 - o Condivisione di vincoli e controlli sulla congruità dei dati inseriti dall'utente in sede di verifica finale della domanda, con relativa configurazione a sistema.
- Compilazione del documento di configurazione del bando basato sul modello attualmente definito e standard:
 - o Quanto sopra definito viene trascritto nel documento di configurazione del bando, principale elemento di analisi per la successiva fase di configurazione.
- Implementazione sul sistema dei parametri di configurazione:
 - o Implementazione delle regole e controlli sul Sistema FINDOM, sulla base di quanto definito dal documento di configurazione del Bando.
- Test funzionale del Bando e delle regole applicate:
 - o Test unitario e di sistema con relativa verifica dell'aderenza al documento di configurazione del bando. Se è atteso un numero di domande rilevanti, esecuzione dei test di carico al fine di verificare l'opportuno dimensionamento del sistema rispetto al carico atteso.
- Apertura sportello:
 - o Configurazione a sistema della data apertura/chiusura dello sportello.
- Configurazione del Bando sul Gestionale dei Finanziamenti PBANDI ai fini dell'erogazione del contributo da parte di Regione Piemonte

Attività di Configurazione ad hoc per il Bando

- Acquisizione degli Enti locali (Unioni dei comuni) che sono titolati alla presentazione della domanda dal SIU
- Personalizzazione delle declaratorie (il dettaglio delle stesse verrà definito in sede di raccolta dei requisiti finali del modello di domanda).

Articolazione dell'attività di configurazione e personalizzazione del Bando

- Partendo dal testo del Bando, verrà avviata la fase di analisi con redazione del documento di configurazione del bando secondo gli standard di sviluppo del CSI Piemonte.
- Implementazione della logica applicativa specifica per il prodotto in oggetto.
- Condivisione con il Committente della prima configurazione del bando auto-consistente in ambiente di test, al fine di validarne l'aderenza alle specifiche funzionali precedentemente validate.
- Eventuale riciclo/adequamento della logica applicativa a seguito dello stato avanzamento lavori e nuova condivisione con il Committente.
- Validazione da parte del Committente del prodotto, per l'avvio della fase successiva di test utente e rilascio in esercizio.

2.4 PRODOTTO 4 - INFRASTRUTTURA

Il nuovo servizio sarà posizionato sull'istanza Multi-Customer ospitata sulla piattaforma di computing, open source adottata dal CSI Piemonte, Nivola. Saranno predisposti 3 ambienti: 2 di preproduzione (sviluppo e test) per la configurazione e parametrizzazione, la conduzione dei test verticali e di integrazione, le verifiche in ambiente di replica della stessa configurazione di produzione e 1 di produzione per la messa in esercizio del sistema.

Gli ambienti di pre-produzione saranno indicativamente disponibili per 15 mesi (da ottobre 2025 a dicembre 2026) e gli ambienti di produzione 6 mesi (da luglio 2026 a dicembre 2026). In ogni caso il costo degli ambienti verrà conteggiato sulla base dei mesi effettivamente utilizzati.

Il prodotto si articola nelle seguenti forniture:

2.4.1 Fornitura 5.1: Servizi Nivola

La fornitura comprende:

Per gli ambienti di pre-produzione

- Servizi di Orchestrazione e Container (ECAAS) ECaaS Namespace: messa a disposizione di uno spazio logico sulla piattaforma ECaaS basata su tecnologia Container Kubernetes
- DBaaS DBaaS PostgreSQL: Database non commerciale completamente gestito, comprensivo di backup e monitoraggio
- Observability Servizio di log management sul Tenant
- Servizi di Gestione e Assistenza:
 - Gestione istanza Managed PostgreSQL Developer
 - Servizio di gestione del Tenant standard – orario standard per singolo account

Per l'ambiente di produzione:

- Servizi di Orchestrazione e Container (ECAAS)

ECaaS Namespace: messa a disposizione di uno spazio logico sulla piattaforma ECaaS basata su tecnologia Container Kubernetes

- DBaaS

DBaaS PostgreSQL: Database non commerciale completamente gestito, comprensivo di backup e monitoraggio

- Observability Servizio di log management sul Tenant
- Servizi di Rete e Sicurezza:
 - Servizio WAF (Web Application Firewall)
- Servizi di Gestione e Assistenza:
 - Gestione istanza Managed PostgreSQL Developer
 - Gestione Namespace ECAAS Orario base
 - Servizio di gestione del Tenant standard – orario standard per singolo account

Qualsiasi modifica non ancora definita al momento della stesura della PTE sostitutiva di un servizio equivalente a parità di perimetro economico costituisce immediata integrazione della PTE.

2.5 QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA
Prodotto 1-SIU- Amministrazione e Fascicolo dell'Unione	Fornitura 1.1 - Sviluppo & manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) (Sviluppo) (Function Point IFPUG/Function Point COSMIC)	• Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita • Piano di Lavoro dell'obiettivo • Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali • Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment • Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management • Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità • Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione • Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto • Documento di misurazione della dimensione del software	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
	Fornitura 1.2 - Sviluppo & manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - Team di risorse - Progettazione & Sviluppo (conoscitivi)	• Piano di Lavoro dell'obiettivo • Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali • Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment • Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management • Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità • Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione • Documentazione tecnica degli	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo

		artefatti software di prodotto	
	Fornitura 1.3 - Servizi Complementari orientati al PMO (project management)	• Piano di progetto • report avanzamento progetto	- RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
	Fornitura 1.4 - Servizi Complementari orientati al supporto tecnico-Rilasci del software open source sul portale Developer Italia	• Relazione attività svolte	- RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
Prodotto 2-SIU- Carta delle Forme Associative e Comunicazione	Fornitura 2.1 - Sviluppo & manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) (Sviluppo) (Function Point IFPUG/Function Point COSMIC)	• Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita • Piano di Lavoro dell'obiettivo • Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali • Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment • Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management • Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità • Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione • Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto • Documento di misurazione della dimensione del software	- RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo

Fornitura 2.2 - Sviluppo & manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - Team di risorse - Supporto Continuativo (BPO)	• Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità • Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione • Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali • Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment: la documentazione è gestita su GitLab interno • Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management: i materiali sono gestiti su GitLab interno • Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto: la documentazione è gestita su GitLab interno • Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita: la stima iniziale è contenuta nel presente documento. In caso di significativa variazione durante il ciclo di vita verrà fornita • Piano di Lavoro dell'obiettivo: il cronoprogramma di massima è incluso nel presente documento; le attività di dettaglio verranno condivise in occasione delle riunioni periodiche	- RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
Fornitura 2.3 - Sviluppo & manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - Team di risorse - Personalizzazione e Parametrizzazione	• Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità • Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione • Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali • Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment: la documentazione è gestita su GitLab interno	- RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo

	e (Sviluppo)	• Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management: i materiali sono gestiti su GitLab interno • Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto: la documentazione è gestita su GitLab interno • Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita: la stima iniziale è contenuta nel presente documento. In caso di significativa variazione durante il ciclo di vita verrà fornita • Piano di Lavoro dell'obiettivo: il cronoprogramma di massima è incluso nel presente documento; le attività di dettaglio verranno condivise in occasione delle riunioni periodiche	
	Fornitura 2.4 - Servizi Complementari orientati al PMO (project management)	- Piano di progetto - report avanzamento progetto	- RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
Prodotto 3- Piattaforma Bandi - Integrazione FINDOM- FINDOMCRUS e Gestionale Finanziamenti con SIU	Fornitura 3.1 - Sviluppo & manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) - Team di risorse- Progettazione & Sviluppo (gestionale)	- Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita - Piano di Lavoro dell'obiettivo - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali - Documento architeturale con disegno dell'architettura di deployment - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità	- RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo

		- Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto - Documento di misurazione della dimensione del software	
	Fornitura 3.2 - - Supporto Continuativo (BPO)	- Piano di Lavoro dell'obiettivo - Documento di configurazione del bando - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione	- RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo
Prodotto 4 - Infrastruttura	- Fornitura 4.1 - servizi Nivola	- - Ambienti di pre-produzione Nivola - Ambienti di produzione Nivola	- DSPINFRA - Disponibilità dei Servizi Infrastrutturali: Percentuale di tempo durante il quale la piattaforma risulta funzionante (ovvero non vi è interruzione dei servizi basati su di essa) rispetto alla finestra di erogazione temporale del servizio stesso) al netto dei disservizi causati da interventi di manutenzione programmata.

2.6 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16
Prodotto 1-SIU- Amministrazione e Fascicolo dell'Unione																
Prodotto 2-SIU- Carta delle Forme Associative e Comunicazione																
Prodotto 3- Piattaforma Bandi - Integrazione FINDOM-FINDOMCRUS e Gestionale Finanziamenti con SIU																
Prodotto 4 - Infrastruttura																

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

2.7 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	
			2025	2026
Prodotto 1-SIU- Amministrazione e Fascicolo dell'Unione	Fornitura 1.1 - Sviluppo & manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) (Sviluppo) (Function Point IFPUG/Function Point COSMIC)	122.630,56	0,00	122.630,56
	Fornitura 1.2 - Sviluppo & manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) -Team di risorse - Progettazione & Sviluppo (conoscitivi)	8.421,00	0,00	8.421,00
	Fornitura 1.3 - Servizi Complementari orientati al PMO (project management)	3.169,44	0,00	3.169,44
	Fornitura 1.4 - Servizi Complementari orientati al supporto tecnico-Rilasci del software open source sul portale Developer Italia	3.521,60	0,00	3.521,60
Prodotto 2-SIU- Carta delle Forme Associate e Comunicazione	Fornitura 2.1 - Sviluppo & manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) (Sviluppo) (Function Point IFPUG/Function Point COSMIC)	33.027,26	0,00	33.027,26

	Fornitura 2.2 - Sviluppo & manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) -Team di risorse - Personalizzazione e Parametrizzazione (Sviluppo)	2.920,50	0,00	2.920,50
	Fornitura 2.3 - Sviluppo & manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) -Team di risorse - Personalizzazione e Parametrizzazione (Sviluppo)	33.350,37	0,00	33.350,37
	Fornitura 2.4 - Servizi Complementari orientati al PMO (project management)	1.408,64	0,00	1.408,64
Prodotto 3- Piattaforma Bandi -Integrazione FINDOM-FINDOMCRUS e Gestionale Finanziamenti con SIU	Fornitura 3.1 - Sviluppo & manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)- Team di risorse-Progettazione & Sviluppo (gestionale)	35.776,00	0,00	35.776,00
	Fornitura 3.2 - - Supporto Continuativo (BPO)	18.496,50	0,00	18.496,50
Prodotto 4- Infrastruttura	Fornitura 4.1 - servizi Nivola	16.911,08	0,00	16.911,08
TOTALE		279.632,95	0,00	279.632,95

3 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative ed in ogni caso sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio e alla consegna di tutta la documentazione di cui al successivo punto **9 “Repository applicativo”**.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

4 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- la/il Direzione/Settore e committente;
- I Settori regionali specificatamente richiesti dal Committente
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- La Dirigente del Settore committente e/o suo delegato e i funzionari del settore espressamente designati
- I funzionari dei Settori regionali ritenuti competenti su richiesta del referente di progetto e specificatamente designati
- Dott.ssa ZAMBERNARDI CINZIA o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente;

Esse potranno avvalersi del supporto del referente ICT della Direzione A1000A Dott. PIETRO FOLINO e di soggetti delle Unioni dei Comuni opportunamente designati dalle stesse.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare il rispetto dei requisiti e dei deliverable
- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- definire con il fornitore il piano dei test e presiedere al collaudo in ambiente di test e produzione
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con il committente;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

Referente ICT

- supporto al referente di progetto della Direzione

5 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce periodicamente sino alla data di completamento delle attività previste nel progetto.

Le verifiche sullo stato di esecuzione e rilascio di ogni singola della fornitura verranno effettuate a discrezione e su richiesta del Committente.

In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

6 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

7 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI dovrà consegnare il piano dei test di accettazione prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare e con il rilascio della documentazione di cui al successivo punto 9 "REPOSITORY APPLICATIVO"

8 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione

intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 (“Protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”) e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d’autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell’opera, all’amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell’opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

9 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati, per ogni singolo prodotto, tutti i documenti/prodotti/Deliverable di cui al sommario al punto 2 “OGGETTO DELLA FORNITURA”

10 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all’art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

11 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l’obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l’obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l’opera (art 1658 c.c.);
- c) l’obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l’assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l’onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

12 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

13 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Committente:

Direzione A1000A/A1014D - Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri-usi civici

Piazza Piemonte 1 10127 Torino

PEC: autonomie.locali@cert.regione.piemonte.it

Fornitore:

Direzione Servizi Digitali per la P.A. - Area Dematerializzazione CSI Piemonte

Corso Unione Sovietica, 216, 10134 Torino TO

PEC: protocollo@cert.csi.it

<luogo, Data >

Il Dirigente della Direzione A1000A/Settore A1014D

Dott.ssa Laura DI DOMENICO

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)